

Papa Francesco in Madagascar

6-8 settembre 2019

Centinaia di migliaia di malgasci provenienti da tutto il Paese si sono riuniti nella capitale Antananarivo domenica 8 settembre, per partecipare alla grande messa di Papa Francesco.



In un Paese dove nove decimi dei 25 milioni di abitanti sopravvivono con meno di due dollari al giorno, non dobbiamo "manipolare il Vangelo" ma "costruire la storia in fraternità e solidarietà, nel gratuito rispetto della terra e dei suoi doni contro ogni forma di sfruttamento", ha detto il Papa.



Di fronte alle autorità politiche, civili e religiose malgasce, di fronte alla folla, per la quale il consumismo è un sogno inaccessibile, il Papa ha sottolineato che la ricchezza non permette necessariamente di avvicinarsi a Dio. E ha denunciato "la corsa all'accumulo" che diventa "soffocante e schiacciante", "peggiorando l'egoismo e l'uso di mezzi immorali".



Su quest'isola prevalentemente cristiana, tra cui un terzo è cattolico, le istituzioni religiose svolgono un ruolo fondamentale nell'educazione e nella salute.

"Pregherò perché la vostra nazione viva in pace e armonia ",
ha detto il Papa prima di partire dal Madagascar



Suore di Cristo Provincia Malagascia

